



# COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Regione Sicilia

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 21.04.2020

**OGGETTO:** RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE  
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19  
AGOSTO 2016 N. 175.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **09.15**, nella sala delle adunanze del comune di San Vito Lo Capo, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

Vito Battaglia	P	Gaspare Scola	P
Giuseppe Catanese	P	Battaglia Vito Giuseppe	P
Christina Maria Fragapane	P	Giuseppina Loria	P
Andrea Spada	P	Carlo Stabile	P
Ruggirello Rosario Michele	P		
Trapani Giacomo	P		
Cusenza Rosa	P		
Elisabetta Cracolici	P		

Totale presenti **12**

Totale assenti **0**

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott. ANDREA FERGUGLIA  
Assume la presidenza la sig.ra CHRISTINA MARIA FRAGAPANE  
Scrutatori nominati i sigg. Cracolici, Ruggirello e Stabile

*Il Presidente del Consiglio passa all'esame dell'atto, propedeutico al bilancio di previsione, di cui al punto 3) all'o.d.g. avente ad oggetto: "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, Dlgs 19 agosto 2016 n. 175" e passa la parola all'Ass. De Luca per la sua illustrazione.*

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28 settembre 2017, avente a oggetto:  
*"revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175  
- ricognizione partecipazione possedute - individuazione partecipazione da alienare";*

**Visto** che ai sensi del predetto T.U. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere

partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso**

che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**Tenuto conto** che le amministrazioni pubbliche:

- approvano annualmente, entro il 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente;
- effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 20 – comma 2 del d.lgs. 175/2016, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**Considerato** che i suddetti piani di razionalizzazione caratterizzati da un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1 dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche rilevino che le partecipazioni:

1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1 e 2, T.U., sopra richiamato;

2) non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U., pertanto non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) siano nelle seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, T.U.):

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

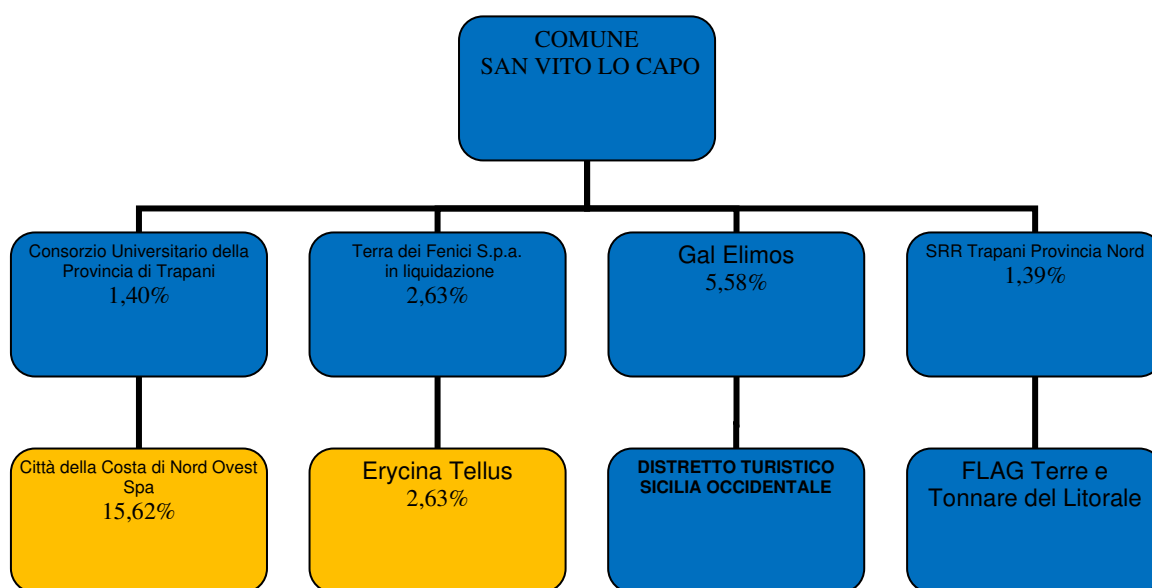
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.;

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato;

**Considerato** che le partecipate dal comune di San Vito lo Capo al 31 dicembre 2018 sono le seguenti:



**Vista** la sintesi della relazione tecnica della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2018 (articolo 20, comma 1 e seguenti, D.lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.), come riportato nella prossima scheda:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Consorzio Universitario della Provincia di	00236960811	1,40%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	

<b>Trapani</b>				
<b>Terra dei Fenici S.p.a. in liquidazione</b>	02088000811	2,63%	In liquidazione	
<b>Gal Elimos</b>	02412550812	5,58%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
<b>SRR Trapani Provincia Nord</b>	02484440819	1,39%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
<b>FLAG Terre e Tonnare del Litorale</b>	93068190813		Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
<b>Città della Costa di Nord Ovest</b>		15,62%	Razionalizzazione/soppressione	
<b>Ercyna Tellus</b>	02130940816	2,63%	Razionalizzazione/soppressione	
<b>Distretto Turistico della Sicilia Occidentale</b>	93064690816		Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	

**Viste** le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

**VISTA** la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente;

**Considerato** che è stato impossibile procedere ad avviare le procedure d'alienazione/cessione delle sottoindicate partecipazioni:

- società Ercyna Tellus Soc. Cons. a.r.l.: società inattiva;
- società Citta della Costa di Nord Ovest S.p.a.: società inattiva;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31.12.2018, come da relazione tecnica, ex articolo 20, comma 1 e seguenti, d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P., allegata alla presente come allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di individuare nell'allegato A le partecipazioni da mantenere senza interventi di razionalizzazione;
- 3) di prendere atto, come da relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, che è stato impossibile procedere ad avviare le procedure d'alienazione/cessione e pertanto si è proceduto ad avviare le procedure di recesso delle sottoindicate partecipazioni conformemente a quanto previsto dai relativi Statuti:
- società Ericyna Tellus Soc. Cons. a.r.l.: società inattiva;
  - società Citta della Costa di Nord Ovest S.p.a.: società inattiva;
- 4) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione e la relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, siano comunicate come da linee guida del MEF.

**F.to IL PROPONENTE**

**PARERI DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000.**

**PARERI** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.", espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell'art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

**SETTORE II - Servizio Programmazione Finanziaria**

Si esprime **parere FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell'art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

San Vito Lo Capo, lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del II Settore**  
**F.to Dott. Gioacchino Incammisa**

**SETTORE II Servizio Programmazione Finanziaria**

Si esprime **parere FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui sopra ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell'art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

San Vito Lo Capo, lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del II Settore**  
**F.to Dott. Gioacchino Incammisa**

Non essendoci interventi, il PRESIDENTE indice la votazione della proposta.  
Eseguita la votazione si registra il seguente voto da parte dei consiglieri presenti:  
Presenti: 12;  
Votanti: 12 ;  
Favorevoli: 8;  
Astenuti : 4 (Consiglieri Scola, Stabile, Battaglia Vito Giuseppe e Loria Giuseppina);  
*motivano la votazione con il fatto che l'atto è un documento tecnico espressione della maggioranza.*  
Il PRESIDENTE dichiara: "il Consiglio HA APPROVATO".

Successivamente, nella seduta, il PRESIDENTE indice la votazione per l'immediata esecutività dell'atto di cui al punto 3) dell'o.d.g. (vedasi quanto verbalizzato nel brogliaccio dei lavori che, in estratto, qui, si riporta nel tratto pertinente: ...*"Il consigliere Scola contesta siffatta procedura facendo notare che questa non è corretta.*

*La seduta viene sospesa alle ore 09.47 per i dovuti approfondimenti, verifiche che, in merito, vengono espletate presso il segretario comunale reggente a scavalco, Dott.ssa Damiano Rosa, che contattata telefonicamente dal Sindaco, alla presenza del verbalizzante, propone di richiamare, il Presidente, ogni singolo punto all'o.d.g. interessato e di indire, per ciascuno di questi, la votazione dell'immediata esecutività della deliberazione.*

*La seduta viene ripresa alle ore 10.00.*

*Il Vice segretario comunale verbalizzante informa il Consiglio comunale sulla soluzione indicata dal nominato segretario comunale reggente a scavalco.*

*Interviene il consigliere Scola che asserisce di aver preso contatto, in merito a questa procedura, con un segretario comunale di sua fiducia, di cui non fornisce il nome, che invece è di segno opposto e di questo prega il sottoscritto di darne rilievo a verbale.*

*Interviene il Sindaco che ribadisce la soluzione proposta dal Segretario comunale del Comune di San Vito Lo Capo, Dott.ssa Damiano, da lui contattata via telefono e pertanto ribadisce la necessità dell'Ente di approvare il bilancio di previsione per la programmazione che da esso ne deriva.*

*Oltretutto sottolinea che quanto avvenuto è il segno del periodo di grande emergenza dovuto al diffondersi del "Coronavirus" (COVID 19) dove tutto avviene a distanza ed in remoto.*

*Il problema in sé è oltretutto una pura formalità.*

*Interviene il Presidente del Consiglio che si allinea con quanto detto dal Sindaco e quindi con la soluzione proposta dal Segretario comunale reggente, dott.ssa Damiano.*

*Interviene nuovamente il consigliere Scola che il suo intervento è di tutela nei confronti di tutto il Consiglio comunale e dei consiglieri tutti. Esprime, inoltre, la sua contrarietà al bilancio nella sua totalità.*

*Interviene il Presidente che replica al consigliere Scola asserendo che il suo ruolo comporta delle responsabilità che lei certamente si assume.*

*Il consigliere Scola ritorna sulle critiche al bilancio in rapporto a taluni principi contabili e pertanto ripropone il rinvio della seduta e propone di approvare il bilancio tra 15 giorni perché così potrà essere più prudenti diversamente si cade in un atto di arroganza.*

*Interviene il consigliere Battaglia Vito Giuseppe che sottolinea che l'affermazione fatta dal Presidente sull'i.e. è errata.....*

*L'Opposizione, per quanto detto, per detta del consigliere Scola, ribadisce che l'atto è formalmente illegittimo e pertanto motiva, per questo fatto, la contrarietà del suo Gruppo.*

Eseguita la votazione si registra il seguente voto da parte dei consiglieri presenti:

Presenti: 12;  
Votanti: 12 ;  
Favorevoli: 8;

Contrari : 4 (Consiglieri Scola, Stabile, Battaglia Vito Giuseppe e Loria Giuseppina)  
Il PRESIDENTE dichiara: "il Consiglio HA APPROVATO".

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

CHRISTINA MARIA FRAGAPANE

**IL VICE PRESIDENTE**

Giuseppe Catanese

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

ANDREA FERGUGLIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

ANDREA FERGUGLIA

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23.04.2020 All'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni fino al 08.05.2020

**Il Messo Comunale**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

ANDREA FERGUGLIA

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, visto gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione alla legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 21.04.2020**

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1)

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

ANDREA FERGUGLIA